ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Rita Levi-Montalcini" di Fontanafredda

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Anello del Sole, 265 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)
e-mail: pnic81100e@istruzione.it PEC: pnic81100e@pec.istruzione.it
www.icfontanafredda.gov.it
☏ 0434 99133 - C.F. 80006160933

PIANO PER LE ATTIVITÀ DI SOCCORSO

Indice

PREMESSA 2
ASPETTI GENERALI DEL "PIANO PER LE ATTIVITÀ DI SOCCORSO" 2
ASPETTI NORMATIVI PRIMO SOCCORSO 3
ALTRE INDICAZIONI PER ATTIVITÀ DI SOCCORSO 4
PATOLOGIA CRONICA CHE RICHIEDE LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI 8
ASPETTI ORGANIZZATIVI GENERALI 9
COMPITI E RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 11
INCARICATI ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI 13
PROCEDURA GENERALE DI SOCCORSO 13
INTERVENTI PER EVENTI DANNOSI NON PREVEDIBILI 15
ASPETTI AMMINISTRATIVI DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO 16
ORGANIGRAMMA: SQUADRE DI INTERVENTO PER IL PRIMO SOCCORSO 17

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi-Montalcini" di Fontanafredda ha già predisposto il documento "Piano di Emergenza" che fornisce le indicazioni generali per attivare e gestire l'emergenza; il presente documento, "Piano per le attività di Soccorso", recependo le modalità di allertamento nell'emergenza, integra gli aspetti legati agli interventi assistenziali-sanitari di soccorso per tutti gli eventi dannosi che possano accadere all'interno dell'istituto definendone competenze e modalità di gestione.

ASPETTI GENERALI DEL "PIANO PER LE ATTIVITÀ DI SOCCORSO"

Le Attivita' di Soccorso

Nell'ambito dell'attività scolastica interventi di soccorso sono possibili per:

1. ***eventi dannosi non prevedibili***

Sono eventi per lo più traumatici/infortunistici, che per loro tipologia e modalità di accadimento non sono prevedibili e anzi si verificano nonostante le misure di prevenzione e sicurezza adottate all'interno dell'Istituto.

2. ***eventi dannosi prevedibili***

Sono eventi anche acuti legati a possibili manifestazioni di patologie croniche o a effetti collaterali della loro terapia. Questi eventi accadono ad allievi della scuola che hanno già preventivamente manifestato la loro condizione e la volontà di essere assistiti secondo un **Piano personalizzato di intervento** portato a conoscenza/condiviso con il personale della scuola.

Tutti gli "eventi dannosi" possono esitare in un danno anche grave alla salute della persona e richiedono un in- tervento tempestivo si soccorso che:

- negli "eventi non prevedibili" è prestato ai sensi del D.Lgs 81/2008; in tal senso si qualifica come attività di **primo soccorso,** è svolta dagli addetti al Primo Soccorso e NON prevede la somministrazione di farmaci.
- negli "eventi prevedibili" l'attività di soccorso è svolta dal personale della scuola, docenti e non docenti, ai sensi della circolare "Atto di raccomandazioni" del 25 novembre 2005. Il personale della scuola presente deve saper cogliere e i sintomi premonitori personale per intervenire precocemente.

Se questi interventi non fossero sufficienti/adeguati, può essere necessaria la somministrazione dei farmaci previsti per l'emergenza dal Piano individuale di

terapia e conservati nelle sedi indicate nei protocolli individuali di somministrazaione farmaci. La somministrazione del farmaco è effettuata dal personale della scuola, docente e non docente, che, dopo aver fornito la propria disponibilità, è stato formato e autorizzato dal Dirigente Scolastico a questa pratica.

- **Obiettivi del Piano per le attività di Soccorso**

Gli obiettivi del Piano sono quindi:

- definire le figure incaricate a prestare i primi soccorsi,
  - i mezzi a disposizione;

- dare indicazioni sulle procedure da attuare per:
  - mettere in sicurezza il luogo dell'evento
  - valutare l'evoluzione della condizione e la necessità di soccorsi qualificati
  - assistere l'infortunato,
  - prevenire possibili complicazioni,
  - l'eventuale somministrazione di farmaci quando prevista.

ASPETTI NORMATIVI PRIMO SOCCORSO

Le norme di riferimento per la gestione delle attività di primo soccorso nei luoghi di lavoro sono:

- Il D.Lgs 81/2008
- Il decreto interministeriale 388/2003

Il D.Lgs 81/2008

Prevede che il Dirigente Scolastico, come Datore di Lavoro, emani ai sensi degli articoli 43 e 45, il Piano di Primo Soccorso come provvedimento in materia di organizzazione di primo soccorso e di assistenza medica emergenza sui luoghi di lavoro e di definizione dei rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso (Servizio Urgenza Emergenza Medica – 112).

Il decreto interministeriale 388/2003

Richiamato anche dall'art. 45 comma 2) del D.Lgs 81/2008, definisce per le attività di primo soccorso i criteri organizzativi, le dotazioni minime, i requisiti del personale addetto e la sua formazione.

Considera il primo soccorso aziendale, non come una struttura "sanitaria aziendale dedicata" ma come una funzione garantita ai lavoratori, basata su

una strutturazione di competenze sviluppate all'interno dell'organizzazione aziendale e in stretto contatto con la struttura pubblica deputata all'emergenza.
Figure cardine di questo sistema sono gli addetti al primo soccorso che intervengono per aiutare la persona in difficoltà e quando necessario allertare il sistema di Pronto Soccorso Sanitario.
Ai fini degli adempimenti le istituzioni scolastiche appartengono alla categoria B da cui deriva l'obbligo di:

- tenere presso ciascun luogo di lavoro una cassetta di pronto soccorso con prevista dotazione minima ,
- formare i lavoratori designati al primo soccorso con una specifico corso teorico.

ALTRE INDICAZIONI PER ATTIVITÀ DI SOCCORSO

Attività di soccorso sanitario, da prestare agli allievi della scuola, sono previste anche dai seguenti documenti:

- "Atto di raccomandazioni" contenente le Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all´assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico", documento predisposto dal MIUR, d´intesa con il Ministero della Salute, e trasmesso alle scuole dal Dipartimento per l´istruzione con prot. 2312 del 25 novembre 2005;
- "Protocollo di Intesa tra AAS5 e Ufficio Scolastico Provinciale" punto 5 "somministrazione di farmaci", di cui al decreto AAS5 n° 95 del 29 febbraio 2016 e alla delibera dell'Ufficio Scolastico Territoriale,

- "Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente, e giovane con Diabete in contesti scolastici, Educativi, Formativi alf ine di tutelarne il diritto alla cura, alla salute, all'istruzione e alla migliore qualità di vita" AGD Italia in collaborazione con Ministero della Salute e MIUR, Senato della Repubblica 7/11/2013.

Definizioni

- **Evento dannoso**
  Evento che ha la potenzialità di produrre un danno alla salute di una persona: nel caso specifico accade nell'ambito dell'attività scolastica sia come evento infortunistico o incidentale che come effetto di una pa- tologia cronica o della terapia correlata. Richiede un intervento che si qualifica come attività di **soccorso** la cui graduazione dipende dal livello di gravità accertata.

- **Primo Soccorso**

Insieme di attività che non richiede una specifica competenza professionale sanitaria, da mettere in atto in caso di evento dannoso da parte di qualsiasi persona, allo scopo di:

- mettere in sicurezza il luogo dell'evento,
- assistere l'infortunato,
- prevenire possibili complicazioni,
- valutare l'evoluzione della condizione e la necessità di soccorsi qualificati

Il primo soccorso è rivolto a qualsiasi persona presente nella scuola che incorra in un infortunio o malore: quindi non solo personale dipendente ma anche allievi, genitori, visitatori (l'art. 45 del DLgs 81/2008).

Gli addetti al primo soccorso sono incaricati a questa funzione ma, richiamato l'art. 593 Codice penale (… è dovere di ogni cittadino italiano prestare assistenza a persona ferita o altrimenti in pericolo e darne immediato avviso all'Autorità) tutto il personale della scuola è tenuto ad adoperarsi affinché l'infortunato possa al più presto ricevere assistenza.

- Pronto Soccorso

Insieme di procedure complesse di **competenza del personale sanitario qualificato** orientate a diagnosticare il danno ed a curare l'infortunato con ricorso a farmaci e strumentazione.

- Cassetta di pronto soccorso

La cassetta contiene il materiale necessario ad effettuare le prime cure. Il contenuto della Cassetta di Pronto Soccorso è stabilito dal decreto interministeriale 388/2003.

Le cassette di pronto soccorso sono collocate nel locale funzionalmente dedicato ad ambulatorio/infermeria ma anche in altri locali all'interno dell'istituto considerati a maggior rischio di incidente/infortunio, sia per la maggior frequentazione che per il tipo di attività didattica svolta.

Le cassette del pronto soccorso sono indicate da apposita segnaletica.

- **Pacchetto di pronto soccorso**

Il contiene il materiale necessario ad effettuare le prime cure, ma con una dotazione minore. Anche per il pacchetto di pronto soccorso, il contenuto è stabilito dal decreto interministeriale 388/2003. Alcuni pacchetti di primo soccorso sono in dotazione dei plessi.(proposta: 2 Marconi-1 Casut-2 Oberdan-2 Secondaria-2 Infanzia)

- **Piano per le attività di soccorso**

Il "Piano per le attività di soccorso" dell' Istituto definisce le procedure organizzative da seguire in caso evento dannoso causato da un evento dannoso, infortunio o malore, che possa accadere a chiunque, personale-studenti-visitatori, nell'ambito dell'Istituto.

- **Condizione di Emergenza**

E' la condizione in cui, a seguito di evento dannoso grave, è a rischio la vita della persona coinvolta e per questo è dovuto un intervento qualificato non differibile.

- **Condizione di Urgenza**

E' la condizione in cui l'evento dannoso occorso alla persona coinvolta è tale da non comprometterne immediatamente le funzioni vitali e richiede comunque un intervento assistenziale, anche minimo, e in ogni caso la valutazione dell'evoluzione dei sintomi/disturbi lamentati.

- **Condizione di Emergenza/Urgenza non prevedibile**

Sono condizioni di Emergenza/Urgenza dovute a eventi dannosi, per lo più traumatici/infortunistici, che per loro tipologia e modalità di accadimento non sono prevedibili e anzi si verificano nonostante le misure di prevenzione e sicurezza adottate all'interno dell'istituto.

- **Condizione di Emergenza/Urgenza prevedibile**

Sono situazioni di Emergenza/Urgenza che si possono verificare come complicanze prevedibili di malattie/condizioni croniche o come effetto collaterale indesiderato delle cure per queste malattie.

- **Addetti al Primo Soccorso**

Figure, identificate tra il personale dipendente dell'Istituto, che sono designate come lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di intervento "*in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza*".

L'addetto al Primo Soccorso è

- nominato ai sensi degli articoli 18, comma 1 b) e 43 comma 1 b) del D.Lgs 81/2008,
- formato, ai sensi degli articoli 37 comma 9 e 43 comma 3 del D.Lgs 81/2008.

La formazione, di cui all'allegato 4 al D.M. 388/2003, prevede un corso di aggiornamento triennale, almeno sulla parte pratica di intervento.

Ad ogni addetto al primo soccorso è a conoscenza della collocazione dei pacchetti di primo soccorso nel plesso.

- **Coordinatore del servizio di primo soccorso**

Figura designata tra gli incaricati di Primo Soccorso con funzioni di raccordo con il Dirigente Scolastico e il Servizio di Prevenzione e Protezione

- **Addetto alla gestione delle cassette e dei pacchetti di pronto soccorso**

Figura designata tra gli incaricati di Primo Soccorso che il compito della verifica periodica della dotazione delle cassette/pacchetti di primo soccorso, del materiale sanitario e dei farmaci conservati nel locale infermeria.

- **Infortunio**

Lesione da causa violenta ed immediata in occasione di lavoro (DPR 1124 del 30/06/1965).

- La segnalazione va fatta immediatamente alla segreteria didattica utilzzando i moduli in dotazione nei plessi.

PATOLOGIA CRONICA CHE RICHIEDE LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Condizione di malattia che, a seconda dei casi:

- richiede una terapia continuativa in cui i tempi di somministrazione del farmaco cadono nel corso dell'orario scolastico,
- può dar luogo a manifestazioni acute, correlate alla patologia o agli effetti collaterali della sua terapia cronica, che richiedono interventi urgenti da parte del personale della scuola.

In coerenza con quanto definito dalla circolare del MIUR del 2005, la scuola intende favorire la frequenza scolastica agli allievi con questa condizione e assicurare loro la frequenza in sicurezza.

La patologia deve essere oggetto di specifica di segnalazione volontaria da parte dei genitori o dall'esercente la patria potestà, al momento dell'iscrizione alla scuola o successivamente in caso di esordio posteriore, come da protocollo specifico. La segnalazione deveessere corredata dal Piano individuale di terapia, redatto dal MMG o dallo specialista che segue l'allievo.

Sulla base di questo documento è redatta una specifica procedura di intervento "Piano personalizzato di intervento" condiviso con la famiglia e le Strutture Sanitarie di riferimento.

- **Piano individuale di terapia**

  Piano terapeutico con la prescrizione della terapia da eseguire giornalmente (è quindi possibile che la somministrazione possa essere prevista nel corso dell'orario scolastico) e/o di quella da praticare nei casi di necessità, redatta dal MMG/specialista dell'allievo.

- **Piano personalizzato di intervento**

  Attività assistenziali e sanitarie, condivise con la famiglia e le Strutture Sanitarie di riferimento, da attuare in caso di evento dannoso che accada ad un allievo con patologia cronica. Prevede l'algoritmo delle pratiche da attuare e le indicazioni per un'eventuale somministrazione di un farmaco indicato per la specifica condizione.

- **Somministrazione di farmaci**

  La somministrazione di farmaci nell'ambito dell'Istituto è consentita, previa formale autorizzazione del Dirigente Scolastico:

  - per autosomministrazione da parte dell'allievo con patologia cronica, secondo il Piano individuale di terapia
  - nelle attività di soccorso da parte di personale dell'Istituto e solo su allievi con patologia cronica e per i quali sia stato previsto il piano personalizzato

di intervento.
Le persone autorizzate, dopo aver fornito la propria disponibilità, sono formate a questa pratica.
Per la somministrazione del farmaco stabilito, nelle condizioni contemplate dal Piano personalizzato di intervento, non è richiesto il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né discrezionalità in relazione ai tempi, alla posologia e ai modi di somministrazione.
In tutte le altre condizioni, anche di Primo Soccorso, è vietata la somministrazioni di farmaci o altra terapia.

- **Incaricati alla somministrazione di farmaci**
  Sono figure appartenenti all'organico della scuola come personale docente e non docente, che ha fornito la propria disponibilità alla somministrazione del farmaco nei casi di eventi dannosi ad allievi con patologia cronica o complicanze della terapia per questa patologia secondo il Piano Personalizzato di Intervento.
  Hanno ricevuto una specifica formazione e sono autorizzazione a questa pratica dal Dirigente Scolastico.

Va comunque ricordato che ai sensi dell'art. n. 591 del Codice Penale, non aver dato la disponibilità alla somministrazione, non esime assolutamente l'adulto presente dall'obbligo di intervenire nei confronti del minore a rischio prefigurando, in caso contrario, il reato di abbandono di persone minori o incapaci.

ASPETTI ORGANIZZATIVI GENERALI

In applicazione della norma il dirigente scolastico:

- nomina gli Addetti al Primo Soccorso e il Coordinatore
- presenta e condivide il "Piano per le attività di Soccorso" con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e con gli Addetti al Primo Soccorso: il piano è approvato dal dirigente scolastico e adottato come procedura d'istituto
- porta a conoscenza del "Piano per le attività di Soccorso " tutti i lavoratori, i docenti, gli allievi e ai genitori, attraverso i Consigli di classe.

Tutto il personale della scuola, inclusi gli studenti, è tenuto ad osservare le indicazioni contenute nel "Piano per le attività di Soccorso".

Nomina degli Addetti al Primo Soccorso

Gli addetti al primo Soccorso sono identificati tra il personale dipendente dell'Istituto e hanno il compito di attuare le misure di intervento previste "*in*

caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza".

L'addetto al Primo Soccorso è nominato ai sensi dell'art. 18, comma 1 b) del D.Lgs 81/2008, e formato, ai sensi dell'art- 37 comma 9 D.Lgs 81/2008, secondo il corso di formazione di cui all'allegato 4 al D.M. 388/2003. Tale corso ha validità triennale; successivamente gli addetti devono seguire un corso specifico di aggiornamento, almeno sulla parte pratica di intervento.
Gli incaricati di Primo Soccorso designano un coordinatore che funge da raccordo con il Dirigente Scolastico e il SPP.

Dotazione per Il Primo Soccorso
Cassette e Pacchetti di Pronto Soccorso

La cassetta e il pacchetto di pronto soccorso contengono i materiali necessari ad effettuare le prime e imme- diate cure.
L'elenco del materiale contenuto nelle cassette e nei pacchetti di pronto soccorso è indicato nell'allegato. Date dimensioni dell'Istituto, i plessi hanno in dotazione dei pacchetti di primo Soccorso.
Cassette di pronto soccorso sono indicate da apposita segnaletica e sono collocate

- in luoghi facilmente raggiungibili e comunicati al personale.
- nel locale funzionalmente dedicato ad ambulatorio/infermeria.

Il contenuto delle cassette e dei pacchetti di pronto soccorso è periodicamente verificato e integrato a cura dell'addetto alla sua gestione: gli eventuali presidi in scadenza o esauriti sono sostituiti.

I contenuti minimi previsi si ritrovano nell'allegato.

Ambulatorio/infermeria

Nell'ambito dell'Istituto, dove possible, si prevede un locale destinato alle attività di primo soccorso, dotato della cassetta di Pronto Soccorso, di altro materiale sanitario utilizzabile per le attività di Primo Soccorso e di un lettino.
I farmaci previsti per l'emergenza del "**Piano personalizzato di intervento" degli allievi con patologia cronica sono contenuti in buste che riportano in modo evidente il nominativo dell'allievo, conservato in apposito contenitore nei luoghi indicate nel piano medesimo.**

COMPITI E RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico coordina l'organizzazione generale del primo soccorso e provvede a:

- nominare gli addetti al primo soccorso, in numero sufficiente a garantire, durante l'intero orario di la- voro, la presenza di almeno un addetto;
- garantire la formazione degli addetti al primo soccorso
- organizzare i turni di servizio prevedendo la presenza di almeno un addetto durante l'intero orario di lavoro e un eventuale sostituto,
- mettere a disposizione le cassette e i pacchetti i pronto soccorso nonchè i dispositivi di protezione individuale necessari per gli idonei interventi
- portare a conoscenza il Piano di Primo Soccorso a tutto il personale della scuola e agli studenti anche al fine di rendere il più celere possibile l'allertamento degli addetti al primo soccorso.

Per gli allievi con patologia cronica, dopo la comunicazione dei genitori, provvede a

- predisporre il **Piano personalizzato di intervento** con la collaborazione dei genitori e degli specialisti di AAS5, dove necessario
- autorizzare l'autosomministrazione dei farmaci, previsti per la continuità della cura nel corso dell'orario scolastico, e per la quale rende disponibili idonei locali,
- informare i team docenti, il consiglio di classe e gli addetti al primo soccorso di questa condizione e delle procedure da attuare in caso di eventi acuti correlabili alla patologia,
- raccogliere la disponibilità per l'eventuale somministrazione dei farmaci previsti per la cura di queste situazioni, secondo il **Piano personalizzato di intervento,**
- autorizzare e formare queste persone a tale pratica.

Coordinatore del servizio di primo soccorso

Al coordinatore sono attribuiti i seguenti compiti:

- indire una riunione periodica degli addetti al primo soccorso allo scopo di:
  - rivedere l'organizzazione generale del Primo Soccorso e i compiti attribuiti alla figura di incaricato di Primo Soccorso,
  - verificare la formazione
  - aggiornare la situazione degli allievi con patologie croniche e sulla base del piano individuale di terapia, presentare le necessità assistenziali e le modalità di gestione-conservazione di eventuali farmaci per l'emergenza, coinvolgendo in questo caso anche le figure

autorizzate alla somministrazione dei farmaci previsti.

Responsabile della cassetta e pacchetti di pronto soccorso

L'addetto alla gestione della cassetta di pronto soccorso deve:

- verificare, sulla base dell'elenco allegato alla cassetta e al pacchetto di primo soccorso, le attrezzature e il materiale di medicazione presente controllando la disponibilità e l'efficienza;
- provvedere al reintegro del materiale utilizzato o scaduto;
- verificare che le cassette do primo soccorso siano sempre facilmente accessibili e correttamente segnalate.

Addetto al Primo Soccorso

L'incaricato di Primo Soccorso ha il compito di intervenire prontamente per soccorrere chi ne abbia bisogno a seguito di un evento dannoso che si verifichi nell'orario di apertura della scuola.
Spetta all'incaricato di Primo Soccorso attuare il piano di primo soccorso e di:

- mettere in sicurezza il luogo dell'evento,
- assistere l'infortunato,
- prevenire possibili complicazioni,
- valutare l'evoluzione della condizione.

Spetta all'incaricato di Primo Soccorso decidere se:

- sono sufficienti le cure che possono essere prestate in istituto,
- il caso richiede un intervento medico urgente,
- vi è la necessità di un intervento sanitario d'emergenza.

In questi due ultimi casi attiva le procedure di chiamata secondo il protocollo previsto e presta le prime cure. Non sono richieste competenze sanitarie ma solo minime competenze indispensabili per prestare assistenza: l'addetto Primo Soccorso, non è assimilabile ad un sanitario e, per quanto formato, la sua responsabilità non è diversa da quella di un qualsiasi cittadino; in caso siano richieste competenze specifiche è tenuto a chiamare il Pronto Soccorso Sanitario (112). L'incaricato di Primo Soccorso è tenuto ad assistere la persona ***infortunata sin a chiusura dell'evento.***
Nel caso di assistenza ad allievi di minore età, devono essere informati i genitori: la "patria potestà" ricade sul dirigente scolastico e suoi delegati (perciò anche sull'addetto Primo soccorso), sin all'arrivo dei genitori o del personale sanitario. L'incaricato è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata.
E' importante ricordare che l'addetto non deve mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e che in caso di emergenza grave deve

attenersi a quanto previsto dal protocollo di emergenza.
L'addetto deve rispettare l'obbligo di non rivelare, senza giusta causa, patologie o altre notizie riservate
di cui viene a conoscenza nell'esercizio dei compiti a lui affidati (art. 622 Codice penale; D.Lvo 196/2003 per la Tutela dei dati personali).

INCARICATI ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Hanno il compito di somministrare all'allievo con un evento dannoso prevedibile il farmaco previsto nel Piano Personalizzato di Intervento. La somministrazione del farmaco avviene dopo che sono state esperite tutte le attività assistenziali e gli interventi non farmacologici da parte delle figure di riferimento dell'allievo al momento della comparsa dei sintomi.
Hanno ricevuto una specifica formazione e sono autorizzazione a questa pratica dal Dirigente Scolastico.

PROCEDURA GENERALE DI SOCCORSO

Segnalazione *evento*

La segnalazione dell'evento per la conseguente attivazione della procedura di allertamento deve essere fatta da chi, docente studente o altra figura, sia presente o abbia notizia di un evento dannoso che accada nell'ambito scolastico ad una persona. La segnalazione prevede la chiamata al centralino e dell'addetto al primo soccorso più vicino.

Allertamento

Con la chiamata dal centralino o individuale, segue l'allertamento degli addetti al primo soccorso che sono tenuti a recarsi immediatamente sul luogo dell'evento, prendendo il pacchetto di Primo Soccorso in dotazione.
Sul luogo dell'evento, l'addetto al Primo soccorso deve valutare dall'esame della situazione:

- la pericolosità dell'ambiente circostante per
  - l'infortunato,
  - se stesso,
  - le persone presenti.
- il tipo di intervento necessario
  - emergente : immediato allertamento del 112
  - urgente grave: necessità comunque di un intervento sanitario,
  - urgente: possibile una assistenza interna, almeno temporanea.

La chiamata del 112 compete all'addetto al primo soccorso. Solo in caso di estrema e comprovata emergenza, chi ravvisa per primo l'emergenza chiama direttamente il 112.

In ogni caso deve essere informato l'addetto al centralino che deve:

1. far predisporre l'apertura del cancello
2. inviare una persona all'ingresso con il compito di:
   - assicurare che il passaggio sia libero
   - segnalare sulla strada al mezzo di soccorso,
   - indirizzare i soccorritori verso il luogo dell'evento.

In un momento successivo e su indicazione dell'addetto al primo soccorso, sarà compito del centralino avvisare i genitori dell'allievo.

L'intervento

In caso di intervento per evento dannoso, la parola d'ordine dell'addetto Primo Soccorso è: **P.O.A.S**.

- **P**roteggi (e proteggiti)
- **O**sserva
- **A**vverti
- **S**occorri

P*roteggi*:

- fa allontanare le persone non indispensabili al soccorso
- non correre rischi e non agire senza precauzioni personali
- indossa i DPI (guanti presenti nella cassetta e nel pacchetto)
- tranquillizza la persona coinvolta

O*sserva*

- verifica la presenza di fonti di pericolo e tenta di rimuoverle
- valuta la situazione e le condizioni della persona e decidi:
  - **A.** per gravità dell'evento, delle lesioni, della funzioni vitali della persona interessata esiste un pericolo grave? **Emergenza**
  - **B.** i disturbi lamentati dalla persona, il tipo di lesione, le condizioni generali non consentono la trasportabilità della persona? **Urgenza grave.**
  - **C.** la persona è vigile e collaborante, si move senza problemi, non ha disturbi nè lesioni visibili? **Urgenza**

Avverti

Sulla base delle osservazioni, procedi

- **A. Emergenza**: richiesdi l'immediato allertamento del 112
- **B. Urgenza grave**: fa chiamare il 112, precisando la condizione non emergente
- **C. Urgenza**: avverti per il trasferimento in infermeria e poi decidi se la persona

- deve essere trasportata al Pronto Soccorso, dal personale della scuola o dai genitori,
- deve essere assegnata ai genitori e tornare a domicilio,
- può proseguire l'attività scolastica.

Soccorri

- Pratica le prime cure necessarie e che sei in grado di fare.
- Non muovere o sollevare l'infortunato senza aver prima verificato le condizioni se non in caso di incendio o fuga di gas o altri pericoli imminenti.
- Non somministrare bevande, soprattutto alcoliche
- Non somministrare farmaci se non quelli previsti per l'emergenza nel Piano Individuale di Intervento.

All'arrivo dei soccorsi

Gli addetti al Primo Soccorso ma anche i compresenti devono essere in grado di fornire:

- le informazioni di propria conoscenza su persone e modalità di accadimento,
- in caso di evento con sostanze chimiche, la scheda di sicurezza della/e sostanza/e e/o il contenitore.

Dopo l'intervento

Gli addetti al Primo Soccorso devono

- dare comunicazione dell'evento al Dirigente Scolastico
- se la persona coinvolta è un allievo, informare comunque i genitori.

INTERVENTI PER EVENTI DANNOSI NON PREVEDIBILI

Gli eventi dannosi non prevedibili sono per lo più conseguenza di incidenti, traumatici/infortunistici; per loro tipologia e modalità di accadimento non sono prevedibili e anzi si verificano nonostante le misure di prevenzione e sicurezza adottate all'interno dell'istituto

In questi eventi la persona coinvolta può riportare un danno anche grave con la necessità di un intervento urgente che si qualifica come attività di **primo soccorso** la cui graduazione dipende dal livello di gravità accertata, come precedentemente riportato.

Gli eventi dannosi prevedibili, sono la conseguenza di patologie croniche o di effetti collaterali della loro terapia. Sono prevedibili perché è possibile che, per varie motivazioni, possano accadere in persone che sono affette da patologie croniche e che per questo assumono specifiche cure.

Gli interventi possibili hanno una gradualità che dipende dall'entità dei sintomi e possono anche richiedere la somministrazione di un farmaco, che diviene "salvavita" perché risolve la condizione; la sua somministrazione non richiede specifiche competenze sanitarie e non ha effetti collaterali pericolosi.
Nell'ambito scolastico è possibile intervenire in modo adeguato e tempestivo se gli allievi affetti da queste patologie, (o i loro genitori) abbiano preventivamente comunicato la loro condizione e la volontà di essere assistiti secondo un "**Piano personalizzato di intervento**", redatto, con la collaborazione dei genitori e degli spe- cialisti di AAS5 che **specifica come si debba intervenire in caso di necessità.**

Il "**Piano personalizzato di intervento**", è portato a conoscenza del personale della scuola che, interagendo con l'allievo, deve saper cogliere i sintomi premonitori per intervenire precocemente.

Se questi interventi non fossero sufficienti/adeguati, può essere necessaria la somministrazione del farmaco previsto per l'emergenza dal Piano individuale di terapia e conservato nei luoghi indicate dal piano. La somministrazione del farmaco è effettuata dal personale della scuola, docente e non docente, che, dopo aver fornito la propria disponibilità, è stato formato e autorizzato dal Dirigente Scolastico a questa pratica.

ASPETTI AMMINISTRATIVI DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO

Chiunque sia vittima di un infortunio o presti attività di soccorso in ambito dell'Istituto deve darne informazione al Dirigente Scolastico, affinché si possa procedere alla segnalazione/denuncia dovuta.

ORGANIGRAMMA: SQUADRE DI INTERVENTO PER IL PRIMO SOCCORSO

Infanzia G. Rodari – gli interventi verranno garantiti dal personale in servizio

Infanzia Ex Risorgiva - gli interventi verranno garantiti dal personale in servizio

Primaria G. Marconi:

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	X	X	X	X	X
2	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X
4	X	X	X	X	X
5	X	X	X	X	X
MENSA		X	X	X	
7		X	X	X	
8		X	X	X	

X COPERTURA DOCENTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO

Primaria G. Oberdan:

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	X	X	X	X	X
2	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X
4	X	X	X	X	X
5	X	X	X	X	X
MENSA	X	X	X	X	X
7	X	X	X	X	X
8	X	X	X	X	X

X COPERTURA DOCENTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO

Primaria S. Pellico:

CASUT - S. PELLICO					
	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	X	X	X	X	X
2	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X
4	X	X	X	X	X
5	X	X	X	X	X
MENSA	X	X	X	X	X
7	X	X	X	X	X
8	X	X	X	X	X

X COPERTURA DOCENTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO

Secondaria di I grado I. Svevo:

SECONDARIA I° - I. SVEVO					
	LUNEDì	MARTEDì	MERCOLEDì	GIOVEDì	VENERDì
1	X	X	X	X	X
2	X	X	X	X	X
3	X		X	X	X
4		X	X	X	X
5		X	X	X	X
6		X	X	X	
MENSA			X		
8					

X COPERTURA DOCENTI SQUADRA PRIMO SOCCORSO